AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TURISMO INVERNALE: IMPIANTI ABRUZZESI VERSO APERTURA, INCOGNITA PRATI DI TIVO

7 Dicembre 2018



L'AQUILA – Cresce l'attesa per l'avvio della stagione sciistica abruzzese. Per le date ufficiali di apertura degli impianti c'è ancora da attendere qualche giorno ma i gestori sono già pronti sui nastri di partenza per replicare il successo di presenze dell'anno scorso e, nel frattempo, si spera in un'importante nevicata per dare il via all'inverno sulle centinaia di chilometri di piste entro Natale.

Da Roccaraso a Rivisondoli, da Campo Felice a Ovindoli e Campo Imperatore, fino a Pescasseroli, Passolanciano, Majelletta, Campo di Giove e Prati di Tivo.

Tra novità e conferme, con una campagna promozionale a supporto del turismo montano che arranca, come lamentato ogni anno dagli addetti ai lavori, c'è chi lotta contro il tempo come nel caso di Prati di Tivo, nel Gran Sasso teramano.

Ci sono voluti tre tavoli regionali e diversi incontri con la Gran Sasso Teramano, la società in liquidazione proprietaria degli impianti, per cercare di salvare la stagione con un nuovo bando di gestione che prevede tre anni di esercizio e canone annuale di 80 mila euro. Una situazione molto complessa visti i tempi sempre più ristretti per fare la manutenzione ordinaria e straordinaria essenziale per ricevere l'ok a riaprire gli impianti per la stagione invernale.

Ma nonostante i tentativi, per ben due volte, il bando è andato deserto e intanto si tenta in extremis di salvare il salvabile facendo partire almeno la manutenzione degli impianti, per la quale la Provincia di Teramo ha stanziato 100 mila euro.

E anche quest'anno, come negli ultimi tre, per gli operatori turistici è difficile tirare un respiro di sollievo. Una situazione preoccupante che rischia di ridurre le presenze addirittura fino al 90 per cento, come spiegato da Erminio Di Lodovico, amministratore impianti risalita Siget, in un'intervista a *Rete 8*: "Provincia, Regione e liquidatori della Gran Sasso si stanno impegnando, ma il tempo stringe e non possiamo più aspettare: senza la possibilità di sciare verrà pochissima gente e sarà dura sopravvivere".

Decisamente più serena la situazione nell'Alto Sangro, che si appresta ad inaugurare la novità più attesa di questa stagione sciistica. Si chiama "Pratello-Crete Rosse" ed è la nuova seggiovia quadriposto, realizzata all'interno del bacino di Monte Pratello (Rivisondoli) capace di trasportare 1.750 sciatori ogni ora e che permette di risalire le Crete Rosse in meno di tre minuti. A pochi giorni dall'apertura stagionale degli impianti del comprensorio più importante dell'Appennino, sono terminati di realizzazione della seggiovia.

Una novità importante che va ad aggiungersi alla sostituzione dello skilift del Valloncello, sempre nell'area di Monte Pratello, e all'ulteriore potenziamento infrastrutturale del sistema d'innevamento programmato a Pizzalto. Da non dimenticare poi la realizzazione della nuova e bellissima baita di Crete Rosse che fra pochi giorni sarà inaugurata.

“I primi test sono tutti di segno positivo – ha spiegato il direttore dei lavori, Marco Cordeschi – stiamo avviando le procedure per sottoporre l’impianto al collaudo e siamo convinti che a breve sarà a completa disposizione degli sciatori. La sostituzione della sciovia Crete Rosse I con questa seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso renderà maggiormente fruibili le piste dell’area e migliorerà il collegamento funzionale tra la zona di Monte Pratello e quelle di Pizzalto ed Aremogna”.

La nuova sciovia di Valloncello, sostituita con un impianto nuovo con velocità massima di 3,0 metri al secondo, permetterà di migliorare anche la funzionalità della pista di destra – oggi inutilizzata – che sarà destinata prevalentemente ad attività di allenamento per gli sci club. Molto soddisfatto anche il presidente del Consorzio Skipass Alto Sangro, Bonaventura Margadonna.

“L’area di Crete Rosse si presenta al cancelletto di questa nuova stagione sciistica completamente rinnovata e notevolmente potenziata, considerato che oltre alla nuova seggiovia quadriposto gli amanti dello sci troveranno anche una nuova baita, più bella e più funzionale di quella che c’era prima. Si tratta di investimenti privati molto importanti – ha aggiunto Margadonna – che rientrano in un piano pluriennale di potenziamento degli impianti di risalita e del “sistema neve” che abbiamo definito e che è molto ambizioso. Vogliamo alzare ulteriormente la nostra competitività e, un passo dopo l’altro, investiamo in maniera strategica sia in fase di rinnovamento degli impianti, sia nella direzione dello sviluppo dei servizi”.

Attesa anche a Roccaraso che lo scorso anno ha registrato il tutto esaurito con incassi e affluenza record. “Aspettiamo solo che arrivi un’abbondante nevicata – spiega il sindaco Francesco Di Donato – L’inverno non ci coglierà impreparati, ci auguriamo solo di poter cominciare il prima possibile”.

E a Castel di Sangro, nei giorni scorsi, è stato presentato il progetto-pilota per i maestri di sci, “M.E.T.A. team”. Monitorare la condizione fisica, neuromuscolare e metabolica dei maestri di sci attraverso test mirati con apparecchiature di ultima generazione. Gestire la preparazione fisica alla stagione sciistica con programmi personalizzati e con un supporto nutrizionale puntando all’ottimizzazione della prestazione professionale e sportiva. E poi salvaguardare la struttura muscolo-scheletrica e cardiovascolare dei maestri e degli allenatori, attraverso programmi individuali di prevenzione dei traumi e dell’usura. Queste le finalità del progetto pilota che vede protagonista il Collegio regionale dei maestri di sci in collaborazione con Motustech e Arcamedica.

Il progetto rappresenterà la prima tappa di un percorso di test già definito che poi vedrà altri momenti anche in pista, nel mese di gennaio 2019.

Il Consorzio Skipass Alto Sangro, in collaborazione con Asha (Associazione sport handicap Abruzzo) ha avviato un progetto per avvicinare i disabili alla pratica dello sci alpino con corsi sia per i principianti, sia per gli atleti più esperti. Le piste del comprensorio di Roccaraso e Rivisondoli ospiteranno importanti iniziative con un calendario di eventi che, di anno in anno, diventa sempre più nutrito e qualificato.

Tutto pronto anche a Rocca di Cambio, dove già da due notti si spara neve artificiale sugli impianti di Campo Felice. “Le temperature al momento non ci stanno aiutando troppo – spiega il sindaco di Rocca di Cambio, Gennaro Di Stefano – Aspettiamo che vengano giù almeno 30 centimetri di neve per poter aprire le danze e intanto ci siamo muniti di due cannoni ancora più potenti per quella artificiale. Nel frattempo abbiamo allestito anche un tappeto di comunicazine tra due piste, ora non resta che aspettare il clima invernale”.

A Campo Imperatore, dove il 24 novembre scorso è stata aperta la funivia del Gran Sasso, sono state eseguite le ultime verifiche alle seggiovie Fontari e Scindarella. “Siamo pronti – annuncia il Centro turistico del Gran Sasso – L’apertura degli impianti avverrà appena il manto nevoso sarà sufficiente”.

Per quanto riguarda le stazioni di Passolanciano-Maielletta, nei mesi scorsi, sono stati destinati ventidue milioni di euro per la valorizzazione turistica delle stazioni invernali, un investimento che dovrebbe consentire il collegamento tra le due aree dotandole di ulteriori impianti e collegamenti a fune, per mettere in campo quei servizi che nella zona mancano da sempre.

L’ambizione, in tutti i casi, è quella di riuscire ad offire servizi di qualità e di confermare quei numeri che, di anno in anno, trasformano sempre di più l’Abruzzo nella regina italiana degli sport invernali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli